1865

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio, n° 20.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai Principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA  UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

N° 260

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato centesimi 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE			Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	42	22	12
Per le Provincie del Regno		»	46	24	13
Svizzera		»	58	31	17
Roma (franco ai confini)		»	52	27	15

FIRENZE, Giovedì 12 Ottobre

PREZZO D'ASSOCIAZIONE			Anno	Semestre	Trimestre
Inghilterra e Belgio	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	122	71	37
Francia, Austria e Germania		»	82	48	27
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		»	60	31	16

PARTE UFFICIALE

Il numero MDCLXXVII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle Leggi e Decreti del Regno contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'atto costitutivo la *Compagnia Europa;*

Visto il titolo III, libro I del Codice di commercio;

Visti i Nostri Decreti 14 gennaio 1864 e 12 febbraio 1865 (n° MLXII e 2157) sulle Società autorizzate;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. L'Associazione anonima per le assicurazioni marittime sotto il titolo di *Compagnia Europa*, costituita in Genova con istromento del 24 luglio 1865, rogato G. B. Picconi, è autorizzata e ne sono approvati gli Statuti inserti al citato istromento.

Art. 2. Sono recati ai detti Statuti sociale le seguenti variazioni:

A. L'art. 2 è riformato così:

« La Società s'intenderà definitivamente costituita quando sarà stato versato nella cassa sociale il decimo del valore delle azioni sottoscritte. »

B. L'art. 3 si intenderà concepito in questi termini:

« La durata della Società è stabilita ad anni dieci consecutivi dal giorno della definitiva sua costituzione, a tenore dell'articolo 2, nel quale periodo di tempo nessuno degli Azionisti potrà sciogliersi o ritirarsi dalla Società. »

Art. 3. Le cariche sociali sono revocabili secondo il disposto dell'art. 40 del Codice di commercio.

Art. 4. La Società dovrà, nel termine di tre mesi dalla pubblicazione di questo Decreto, far constare presso il Tribunale di commercio ed arti di Genova il fatto versamento prescritto dall'art. 2 dei nuovi Statuti.

Art. 5. Essa contribuirà annualmente per lire centocinquanta nelle spese di vigilanza governativa, alla quale è sottoposta.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 18 settembre 1865.

VITTORIO EMANUELE

TORELLI

Il numero 2520 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e Decreti del Regno contiene il seguente Decreto:

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il R. Decreto 26 luglio 1865, n° 2455;

Considerato che ivi si determinò che le Agenzie delle Tasse dirette e del Catasto avessero una identità di sede e di distretto cogli Uffizi del Registro e Bollo in ragione delle attinenze amministrative che sono tra gli uni e gli altri, come pure in ragione della convenienza e comodità che gl'interessati trovar debbono nel potere in uno stesso luogo provvedere alla massima parte delle formalità cui vanno soggette le transazioni civili;

Considerando che questo ordinamento, restringendo il numero degli Uffizi addetti alla conservazione ed alle altre operazioni catastali, ebbe per effetto di privare alcuni Comuni del vantaggio che loro ridondava dall'avere a facile disposizione degl' interessati le mappe ed i registri delle proprietà stabili, portati a costituire gli archivi delle rispettive agenzie;

Determina:

Art. 1. È data facoltà a quei comuni che per effetto del R. Decreto 26 luglio 1865, n° 2455, hanno perduto l'ufficio della conservazione del catasto, di far estrarre a proprie spese copia antentica delle mappe e catasti vigenti riferibili al proprio territorio.

Art. 2. Gli Agenti delle tasse porranno a disposizione degli incaricati del Comune le mappe e i registri, dei quali si vuole levar copia, e coadiuveranno a quest'opera per quanto loro è dato, restando gli agenti stessi responsabili della buona conservazione dei documenti originali.

Art. 3. Al chiudersi d'ogni anno gli Agenti delle Tasse compileranno e trasmetteranno alle Amministrazioni comunali che si valsero delle facoltà, di cui all'articolo 1°, uno Stato delle mutazioni di proprietà verificatesi nel corso dell'anno nei rispettivi territorii, affinchè le amministrazioni comunali abbiano mezzo di tenere al corrente la Statistica catastale che le riguarda.

Art. 4. I Comuni potranno dare ostensione al pubblico delle copie delle mappe catastali, ma non potranno darne estratti, che saranno rilasciati dagli Agenti delle Tasse, presso i quali soltanto saranno compiute, a qualsivoglia effetto, le operazioni catastali prescritte, e permesse dalle leggi e dai regolamenti.

Art. 5. Il presente Decreto sarà registrato alla Corte dei Conti, e pubblicato nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia.

Dato a Firenze addì 5 ottobre 1865.

Il Ministro: QUINTINO SELLA.

Il numero 2521 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e Decreti del Regno contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Nell'intento di provvedere alla tutela della salute pubblica;

Sulla proposta dei Nostri Ministri dell'Interno e delle Finanze;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È vietata la introduzione nel Regno degli stracci provenienti da paesi infetti dal cholèra.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, il 1° ottobre 1865.

VITTORIO EMANUELE.

NATOLI.
QUINTINO SELLA.

S. M., sulla proposta del Ministro dell'Interno, con Reali Decreti del 23 settembre 1865, ha fatto le seguenti disposizioni nel personale dell'Amministrazione provinciale:

Marchi Francesco, segretario di 1° classe, collocato a riposo in seguito a sua domanda per avanzata età ed anzianità di servizio;

Tucci Vincenzo, applicato di 1° classe, destituito dall'impiego per criminosa condotta nello esercizio delle sue funzioni;

Perotti Francesco, applicato di 4° classe al Ministero, applicato di 1° classe nelle Prefetture;

Morgigni Lorenzo, applicato di 3° classe, collocato in aspettativa di ufficio per ragione di salute col terzo dello stipendio.

S. M., sulla proposta del Ministro della Marina, con R. Decreto del 23 settembre 1865, ha fatto la seguente disposizione:

Nieto Zenobio, vice-console di 2° classe nella soppressa Amministrazione della marina mercantile, in disponibilità con R. Decreto del 10 agosto p. p., collocato a riposo dietro sua domanda per anzianità di servizio a datare dal 1° settembre corrente, rimanendo così revocata la disposizione di collocamento in disponibilità, e accordatogli il grado onorifico di *Ufficiale di porto di 1° classe.*

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

(Divisione terza — Ufficio Industria).

Il R. Comitato di Napoli per l'Esposizione dei cotoni italiani del 1865 ha dirette le seguenti circolari ai signori Prefetti, alle Commissioni locali, ai Comizi Agrari, ai Coltivatori ed Industriali di cotone per eccitarli ad inviare gli oggetti per tutto il mese di ottobre, dovendo l'Esposizione aprirsi al 1° dicembre e durare fino a tutto gennaio.

Circolare diretta ai signori Prefetti, Sotto-Prefetti, alle Commissioni locali, Giunte di spedizione, Società dotte ed ai signori Consoli italiani all'estero:

Colla Circolare a stampa 25 gennaio ultimo, n° 156, venne fatta comunicazione della deliberazione del R. Comitato della stessa data, colla quale si rimandava l'Esposizione dei cotoni coltivati in Italia nel 1864 al 1° dicembre prossimo, dichiarandosi ancora che rimanevano protratti analogamente i termini per l'invio delle relazioni, dei saggi e delle macchine, stabiliti nel Regolamento del 29 agosto dell'andato anno, in cui si fissava l'Esposizione pel 1° di aprile ultimo scorso.

Ed ora novellamente riunito il R. Comitato per deliberare coerentemente all'obbietto, e mettendo per base che l'Esposizione possa farsi non solamente dei cotoni coltivati in Italia nell'anno 1864, ma sì ancora di quelli coltivati nell'anno che corre, ha modificato di conseguenza nel modo indicato qui appresso i seguenti articoli del Regolamento di sopra citato:

« Art. 15. Tutti gli oggetti che si vogliono esporre dovranno essere inviati dal 15 al 31 ottobre alle Commissioni locali, escluse le macchine, per le quali rimane fissato il termine dal 1° al 15 del mese stesso.

« Art. 16. Le Commissioni trasmetteranno queste ultime per tutta la seconda metà dell'indicato mese al Comitato, rimanendo facoltate ad inviare gli altri oggetti fino al dì 8 novembre e non oltre. Esse però daranno avviso per tutto il giorno 31 ottobre in via approssimativa del numero degli espositori della propria circoscrizione.

« Art. 23. È fatta facoltà agl'interessati di trasmettere direttamente ed a proprie spese al R. Comitato gli oggetti che vorranno esporre fino al 15 novembre.

« Essi si serviranno pertanto dell'indirizzo segnato all'articolo 20 del Regolamento.

« Art. 25. Le Commissioni trasmetteranno per tutto il mese di novembre i richiesti rapporti e le notizie statistiche sulla coltivazione.

« Art. 26. La nota delle spese incontrate pel trasporto di tutti gli oggetti, così dalle Commissioni locali, come dalle Giunte di spedizione, saran trasmesse al R. Comitato nello stesso mese di novembre. »

Il sottoscritto non saprebbe abbastanza raccomandare alle onorevoli persone, cui la presente s'indirizza, la esatta esecuzione per la parte cui rispettivamente compete delle istruzioni in essa contenute, delle quali vorranno altresì essere cortesi dare, coi mezzi che stimeranno più acconci, sollecita notizia a tutti gli interessati nelle rispettive circoscrizioni.

Napoli, 20 luglio 1865

Il Segretario DEL GIUDICE. — *Il Presidente* D'AFFLITTO.

Circolare diretta ai coltivatori di cotone del Regno:

Essendo a conoscenza di questo R. Comitato la coltivazione che la S. V. fa del cotone in codesto tenimento, ha stimato opportuno tenerla direttamente informata delle norme fissate per la prossima Esposizione, in quanto che possono riguardarle, le quali si restringono nei seguenti articoli:

Art. 1° Il periodo fissato per la Esposizione stessa, che avrà luogo in Napoli, è quello dal 1° dicembre prossimo a tutto gennaio del venturo anno 1866.

Art. 2° L'Esposizione avrà luogo nell'Edifizio a Tarsia fuori Porta Medina, ove han sede il R. Istituto Tecnico ed il R. Istituto d'Incoraggiamento.

Art. 3° Vi si esporranno non solamente i cotoni coltivati nel corrente anno; ma ancora quelli coltivati nel 1864, e saranno pure esposte per la lettura tutte le opere, le memorie e le statistiche relative all'industria del cotone che perverranno a questo R. Comitato.

Art. 4° Volendo la S. V. concorrere all'Esposizione, dovrà inviare per ciascuna qualità di cotone da mettersi in mostra:

1° Un chilogramma di cotone netto dai semi, coll'indicazione delle macchine impiegate per la sgranellatura greggia;

2° Quattro chilogrammi di cotone coi semi, quali sono raccolti, per essere sgranellati dal Consiglio dei Giurati dell'Esposizione;

3° Un chilogramma dei semi raccolti di esso cotone, coll'indicazione del nome botanico e comune dei semi, e della loro pervenienza;

4° Due piante disseccate coi fiori e colle capsule;

5° Venti capsule del cotone.

Art. 5° Dovrà pure inviare per ciascun saggio di cotone una breve scritta che comprenda:

1° Il nome e l'indirizzo di lei, quello del Comune e della Provincia ove si è fatta la coltivazione;

2° L'estensione e la natura del terreno coltivato a quella specie di cotone;

3° La descrizione della coltivazione, e specialmente con quali ordegni fu coltivato il terreno ed a quale profondità; a quale distanza furono seminate le piante e se furono fatte le irrigazioni, la quantità del cotone raccolta per ettaro ed il suo peso grezzo e sgranellato;

4° Un calcolo economico della coltivazione col paragone fra la produzione del cotone e i prodotti principali del paese, notando specialmente la rendita fittuale delle terre ed i salari;

5° Finalmente potrà la S. V. aggiungere tutte quelle altre notizie che si riferiscono così al metodo di coltivazione, come all'influenza del clima e delle vicissitudini atmosferiche che crederà più acconce a far ben giudicare del merito della sua produzione.

Art. 6° Dovrà curare la S. V. che l'estensione del terreno coltivato a ciascuna specie di cotone e la quantità del prodotto per ogni ettaro, venga certificata vera dal Sindaco di codesto Comune.

Art. 7° Ove occorra alla S. V. far riconoscere qualche fatto importante per stabilire i pregi della sua coltivazione o di altri processi, potrà rivolgersi a cotesta Commissione locale.

Art. 8° La Commissione locale di cotesta circoscrizione, ove fu attuata la coltivazione, risiede in

Tutti gli oggetti quindi che si vogliono esporre dovranno essere alla stessa inviati dal 15 al 31 ottobre prossimo, unendovi una polizza di spedizione in due originali indicante la quantità, la qualità ed il valore degli oggetti che s'inviano. Le spese di trasporto dalla sede di cotesta Commissione in Napoli saranno a carico del R. Comitato. Ove poi la S. V. volesse direttamente rimettere gli oggetti a questo Comitato, potrà ciò praticare fino a tutto il 15 novembre. In tal caso però tutte le spese di trasporto saranno interamente a di lei carico.

Art. 9° L'indirizzo da apporsi ai colli sarà il seguente:

Al Signor
Presidente del R. Comitato per l'Esposizione dei cotoni italiani nell'Edifizio del R. Istituto d'Incoraggiamento a Tarsia, fuori Porta Medina
Napoli.

Art. 10. Gli oggetti che saranno mandati a questa Esposizione rimarranno depositati presso il R. Istituto Tecnico a memoria della seconda Esposizione dei cotoni coltivati in Italia e per arricchire il Museo industriale in Napoli.

Da ultimo è bene che sappia la S. V. come il R. Comitato stando alle superiori istruzioni, abbia disposto delle medaglie di oro e di argento da darsi a quegli Espositori che si distingueranno fra gli altri pei pregi che potranno verificarsi nei prodotti da loro posti in mostra; il loro nome sarà impresso sulla medaglia che avran conseguita e quegli espositori che si saranno più distinti nella coltivazione del cotone verranno da questo R. Comitato raccomandati al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio perchè voglia impetrare per essi da Sua Maestà il Re maggiori onorificenze, nel modo che vien dichiarato dall'art. 4 del R. Decreto del 12 marzo 1863.

Napoli, 13 settembre 1865.

Il Segretario F. DEL GIUDICE. — *Il Presidente* D'AFFLITTO.

Circolare diretta ai filatori e tessitori di cotoni italiani.

Perchè più facilmente la S. V. conosca le norme fissate nel Programma pubblicato addì 29 agosto 1864, per la prossima Esposizione dei cotoni italiani, per quanto concerne principalmente la industria che ne tiene la S. V., questo R. Comitato ha stimato opportuno spedirle direttamente la presente.

Le condizioni adunque di che sopra è parola possono restringersi nei seguenti articoli:

Art. 1° Il Comitato Reale ha assegnato il giorno 1° dicembre prossimo venturo per l'apertura dell'Esposizione in Napoli, la quale durerà due mesi.

Art. 2° L'Esposizione avrà luogo nell'Edificio, dove han sede il R. Istituto d'Incoraggiamento, ed il R. Istituto Tecnico posto fuori Porta Medina a Tarsia.

Art. 3° Si esporranno i filati ed i tessuti manifatturati coi cotoni italiani così nel Regno, come all'Estero, e saranno pure ricevute ed esposte per la lettura tutte la opere, memorie, e statistiche relative all'industria del cotone mandate all'Esposizione dall'Italia e da altri Paesi.

Art. 4° Dovrà essere inviato per esporsi un chilogramma per ogni specie di filato, e per ogni specie di tessuto non meno di metri quattro.

Art. 5° Ciascun saggio di filato o di tessuto dovrà essere accompagnato da una memoria che contenga:

1° Il nome e l'indirizzo di V. S.

2° La specie e provenienza dei cotoni adoperati, certificata vera dal Sindaco del Comune.

3° Le qualità industriali riconosciute nei medesimi. Sarà in facoltà della S. V. dichiarare tutte le altre notizie che crederà utili per la sua industria.

Art. 6° Tutti gli oggetti che la S. V. vorrà esporre dovranno essere inviati a cotesta Commissione locale dal 15 al 31 ottobre prossimo, unendovi una polizza di spedizione in due originali indicante la quantità, la qualità ed il valore degli oggetti che s'inviano. Le spese di trasporto dalla sede della cennata Commissione in Napoli saranno a carico del R. Comitato. Ove poi la S. V. volesse direttamente rimettere gli oggetti a questo Comitato, potrà ciò praticare fino a tutto il 15 novembre. In tal caso però tutte le spese di trasporto saranno interamente a di lei carico.

Art. 7° L'indirizzo da apporsi ai colli sarà il seguente:

Al Signor
Presidente del R. Comitato per la Esposizione dei cotoni italiani nell'Edifizio del R. Istituto d'Incoraggiamento a Tarsia, fuori Porta Medina
Napoli

Art. 8° Tutti gli oggetti che saranno mandati a questa Esposizione, rimaranno depositati presso il R. Istituto Tecnico a memoria della seconda Esposizione dei cotoni coltivati in Italia e per arrichire il Museo Industriale in Napoli.

Finalmente è bene che sappia la S. V., come il R. Comitato stando alle superiori istruzioni, abbia disposto delle medaglie di oro e di argento da darsi a quegli Espositori che si distingueranno fra gli altri pei pregi che potranno verificarsi nei prodotti da loro posti in mostra. Il loro nome sarà impresso sulla medaglia che avran conseguita, e quegli espositori che si sasaranno più distinti, verranno da questo R. Comitato raccomandati al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, perchè voglia impetrare per essi da S. M. il Re maggiori onorificenze.

Napoli, 14 settembre 1865.

Il Segretario F. DEL GIUDICE — *Il Presidente* D'AFFLITTO

MINISTERO DELLA MARINA.

DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO MILITARE

AVVISI AI NAVIGANTI

Firenze, 26 agosto 1865, n° 21.

Mare Mediterraneo.

Porto di Livorno — Il giorno 7 luglio venne sostituito al gavitello che già trovavasi sulla secca centrale di questo nuovo Porto un altro gavitello composto di:

Una boa circolare, tinta in bianco, del diametro di metri 2, emergente metri 0, 30 dall'acqua; un'asta elevata sul centro della boa ed alta metri 3, sorretta da quattro venti in catena, il tutto tinto in bianco; una sfera del diametro di metri 0, 60 ad armille bianche e rosse, collocata sulla cima dell'asta sopra distinta. Questa sfera è circondata da una fascia ove sta scritto a grandi lettere la profondità d'acqua esistente in quel sito, in metri 7, 50.

Punta Sorello (costa meridionale della Sicilia) — In data 15 luglio p. p. coll'accensione del nuovo faro sopra Capo *Granitola*, venne spento il faro che già esisteva sulla *Punta Sorello.*

Mare Adriatico.

Sinigaglia — Si rende noto ai naviganti che a partire dal 10 luglio p. p. è stata riattivata l'illuminazione dell'antico fanale sul nuovo faro del Porto Canale di Sinigaglia, recentemente costrutto, ove era prima l'antico castello di legno.

Firenze, 27 agosto 1865, n° 22.

Mare Mediterraneo (Spagna).

Fanale provvisorio nel porto d'Almeria — Il 16 maggio 1865 fu acceso un fanale per segnalare il porto d'Almeria posto sulla costa Mno della Spagna, provincia d'Almeria. Il fanale è bianco a luce fissa, elevato metri 8 sopra il livello medio del mare, e con atmosfera chiara, visibile a 9 miglia in un arco di 228 gradi, compreso fra la punta della riviera ed il castello di S. *Telmo.* — L'apparecchio d'illuminazione è diottrico e del 4° ordine. — La torre è in ferro di forma ottagona, alta metri 5, dipinta di verde e posta sull'estremità del molo del porto in lat. 36°, 50', 40" T e long. 4° 53', 59" P di Parigi. La casa dei guardiani è in legno grigio, di forma quadrata, e posta a metri 42, 50 dall'estremità del molo.

Fanale a luce fissa al porto Palamos. — Il 1° settembre si accenderà un nuovo fanale sulla torre costruita sulla Punta *Molino*, punta levante dell'entrata del porto di *Palamos*, situata sulla costa Mezzogiorno di Spagna, provincia di *Gerona.* — Il fanale sarà a luce fissa rossa, elevato metri 22, 52 sul'livello medio del mare, e con atmosfera chiara, visibile a 10 miglia, tra le punte *Valentina* e *Castell*, ossia in un arco di 170°.

L'apparecchio d'illuminazione sarà diottrico o lenticolare di quarto ordine.

La torre, alta metri 8,50, è in pietra cenerina, di forma esagonale alla sua base, ed in alto rotonda; la lanterna sarà nera, la casa dei guardiani è alquanto a T dalla torre. Tutto l'edifizio sta costrutto a tre gomene dal porto, ed a 25 metri dalla spiaggia, in latitudine 41°, 50' 4" T e long. 0°, 48', 9" L° di Parigi.

Lanterna da Porto — Una lanterna da porto sarà posta sulla estremità del molo del porto *Palamos*, ed a T 31° P dal suddetto faro. Questa sarà a luce fissa bianca, elevata metri 10,26 sul livello del mare; posta sopra una colonna di ferro fuso dell'altezza di metri 6,86, e servirà pur essa ad indicare la posizione della baia e del porto. Entrando in porto si dovrà badare al banco di *Fuera* che resta a cinque gomene per M° 47° P dalla punta *Molino.* — I rilevamenti sono veri: variazioni 17° 30' M nel 1865.

Mare Mediterraneo (Turchia).

Si avvertono i naviganti che a datare del 15 agosto 1865 avranno luogo le seguenti modificazioni nell'illuminazione dei fari sulle coste della Turchia.

Linea di Salonico e Volo. — Punta *Panomi* (golfo di Salonico). — A datare dal primo del p. v. agosto, il fanale rosso (acceso il 10 luglio 1864) sarà rimpiazzato da due fanali bianchi sovraposti: lat. 40° 21' 40" T, e long. 20° 34' 10" L° di Parigi.

Elevazione del fanale al dissopra del livello del mare, m. 16, visibile alla distanza di miglia 8.

Linea di Caramania e Siria. — *Mersina* (Caramania). — I due fanali rossi di porto, sovraposti (accesi il 20 marzo 1864), siti sulla spiaggia, alla sinistra entrando all'ancoraggio ed a 1/2 miglio circa a L° dalla città, saranno rimpiazzati da un faro a luce fissa, variato da splendori di due in due secondi: lat. 35° 45' 50" T, e long. 32° 20' 30" L° di Parigi. — Elevazione del faro al dissopra del livello del mare, m. 15, visibile alla distanza di 14 miglia.

Mare d'Azof (Russia).

Battello fanale di Salsanits. — Il battello fanale che segna il banco *Salsanits*, e che sta ancorato dalla parte di M° del canale, verrà provvisoriamente sostituito dal piroscafo a ruote il *Prüth*, a due tubi ed a due alberi. All'albero di trinchetto si alzeranno due fanali bianchi, posti l'uno sotto l'altro, alla distanza tra essi di metri 3. Il fanale superiore sarà così elevato al dissopra del mare di metri 13; e quello inferiore di metri 10. Lo scafo del vapore è dipinto di rosso.

Per il Ministro
Il Direttore Generale del servizio militare
E. D'AMICO.

Firenze, 28 settembre 1865, n° 26.

Mediterraneo.

Porto di Livorno. — A partire dal 25 ottobre 1865 affine di migliorare l'illuminazione della testata meridionale della diga curvilinea del nuovo Porto di Livorno, l'attuale fanaletto lenticolare a luce fissa rossa, ivi posto all'altezza di metri 11, 20, sul livello del mare, sarà elevato alla maggiore altezza di metri 15, 50.

Questo fanale, destinato ad indicare l'imboccatura di M di detto porto, sarà situato sopra un albero di legno con piccola gabbia alla sommità; e l'albero verrà fissato nel muramento al piano del praticabile superiore della diga sopraccennata.

Fanale del porto di Porto Maurizio. — Si rende noto ai naviganti che il faro di Porto Maurizio, posto sul molo di P di quel porto alla distanza di metri 94 dall'estremità dello stesso venne ora trasportato di metri 70 più in fuori, per cui dista di soli metri 24 dall'estremità del molo, e si rileva *Capo Berta* per G L°, e *Capo S. Lorenzo* per L 16° P. Il fanale dalla parte di L° è a luce naturale, ed a luce rossa verso P.

Mare Adriatico.

Faro nella Rada di Goro (foce del Po). — Con la data del 15 corrente venne acceso il faro di 4° ordine sulla torre testè costrutta nella rada di *Goro* alla foce del Po. — La torre è presso la punta di *Goro* a destra della foce che rispetto al faro trovasi a L°. Il faro elevasi me-

tri 20, 30 al disopra del livello del mare; la sua luce è bianca e con atmosfera chiara scorgesi alla distanza di 14 miglia. L'apparecchio d'illuminazione è diottrico lenticolare di 4° ordine a luce fissa.

La torre è fatta di mattoni, cilindrica, rivestita d'intonaco rossastro, spiccantesi sopra il tetto della casa dei guardiani; la sua elevazione dal suolo è di metri 20, ed elevasi metri 18 sopra il terrazzo del caseggiato dei guardiani dalla parte M° L°. — La casa dei guardiani di pianta rettangolare, è rivestita, come la torre, d'intonaco rossastro, e si compone di due piani alti complessivamente metri 5 50, sopra una piattaforma di terra, rivestita nei lati con scaglia di Istria, alta metri 2,20 sopra il livello del mare. La posizione della torre è determinata dalla lat. 44°, 48', 40" T, e longit. 10°, 0', 30" L° di Parigi. — Il faro è di scoperta, e segna ai naviganti la rada di rifugio detta di *Goro* o *Sacca dell'Abate*.

Per il Ministro
Il Direttore Generale del servizio militare
E. D'AMICO.

Firenze, 25 agosto 1865, N. 20

Mar Baltico.

Modificazione dei segnali sulla costa di Russia nel 1865.

Il *Fanale di Frederikztod*, situato sull'angolo a Mno del porto di guerra di Kronstadt, mostrerà una luce bleu fra T 30° P e Mno 60° P.

RADA DI KRONSTADT. — Si diminuirà della metà il numero delle bandiere rosse che si trovano sulla costa T della gran rada di Kronstadt. I bastimenti che bordeggiano in questa rada non devono mai oltrepassare a T la linea delle mede.

Delle due mede che segnalano due bastimenti sommersi all'angolo S del Porto di guerra, una sarà posta in 4m 88 di fondo; e converrà scortarsene con una nave di gran pescagione.

Nella parte della piccola rada di Kronstadt, compresa fra le porte del passaggio e quella del corpo di guardia, il lato Meridionale dei banchi sarà segnalato da due mede rosse, che si devono lasciare a T, e da tre mede bianche dal lato L° della scogliera Orianenbaum in un fondo di met. 6, 1, che si lasceranno a Mno.

Il lato a T della suddetta scogliera vicino la porta del corpo di guardia, sarà indicato con mede bianche per indicare il canale dei piccoli bastimenti, fra le scope e mede rosse in m. 4, 88 di fondo in acque morte.

Nei prossimi lavori idraulici che verranno eseguiti questa estate nella rada di *Kronstadt* si avvertirà che le bandiere d'un solo colore indicheranno i canali, mentre che quelle che serviranno di segnali per i lavori saranno di due colori diversi e potranno essere cambiate di posto.

In vece dell'albero del telegrafo di *Tolbocakin* che venne tolto, verrà situata su trave di legno dipinto in nero, alta met. 10, 6 con un triangolo sulla sua cima. Vicino all'estremità dello scoglio che si estende a T dell'estremità T dell'isola *Hogland*, e nell'alineamento dei fari, si situerà una meda nera con due coni l'un sull'altro in 11 metri d'acqua.

A P del banco *Pion-Matatà*, con metri 6, 38 d'acqua, posto davanti l'estremità T dell'isola *Hogland* e a T 49° 30' P del faro inferiore, si situeranno, in 11 metri di fondo, due mede con nappe nere.

REVEL. — All'estremità P del banco di *Revelsten*, invece della meda o nappa rossa e nera, si situerà una meda con un cono avente il vertice in alto.

Sopra il *banco Nenf* nella rada di *Revel*, a T dell'attuale meda ed alla distanza di 120 met. da questa, ad esperimento si porrà una meda a capanna, sul sistema *Herbert*, formata da un cono a giorno con pallone, e di un tamburo; la meda è rossa; il pallone ed il tamburo sono neri. La meda sarà alta met. 5, 49 al disopra del livello del mare. Sarà ritirata il 1° novembre.

Nella rada di Revel vicino alla meda che segnala lo scoglio a T d'*Ekaterinendal*, come esperimento, si situerà una meda nera, con due coni a contatto colle loro basi.

Lo scoglio *City-Post*, scoperto il 1864, dal bastimento dello stesso nome, tra l'isola *Nerva* e lo scoglio *Italkivi*, sarà segnalato da due scope bianche e rosse.

Banco Yernova. — A 1/2 miglio a P del banco *Yernova*, in met. 6, 6 di fondo, vicino ad un legno sommerso nel 1864, si situerà una meda con una scopa nera rivolta in su, qualora le ulteriori ricerche faranno conoscere che il bastimento si trova ancora nello stesso luogo.

Moonsund. — Per segnalare la parte sagliente a P dello scoglio *Stapelbosten*, si situerà a metri 4, 88 di fondo del banco posto sul piano *Frisgrund* ed in 11 metri d'acqua una meda a scopa nera colle punte in su e in giù.

Banco Linserort. — All'estremità dello scoglio Linserort a M 40° P del faro, e a P della torre di Blanbergen, si situerà, questo anno, in 11 metri d'acqua ed una accanto all'altra, in P e L°, due mede con due scope nere, colle punte in su e in giù, invece della scopa bianca attuale.

Banco Larina.. — Situato all'entrata Mno nel *Moonsund*, con met. 3, 3 di fondo, sarà segnalato da una meda con una scopa nera, punte in giù, piantata in 11 metri dalla parte di P; si rileverà il molino de *Verpel* pel T 74° L°; e la meda *Pater-Noster* per T 31° P.

Sveaborg. — Durante l'attuale stagione navigabile, le rade di *Sveaborg* e d'*Helsingfors*, come pure i canali esterni che conducono a *Sveaborg*, saranno segnalati come segue:

1. Bandiera rossa con pertica rossa, indicherà trovarsi il banco a T della meda;

2. Bandiera bianca con pertica bianca, che il banco è a Mno della meda;

3. Bandiera rossa con quadrato bianco in mezzo, su di una pertica rossa in alto e bianca al disotto, che il banco trovasi a L° della meda;

4. Bandiera bianca con quadrato rosso nel mezzo, su di una pertica bianca in alto, e rossa al disotto, il banco trovasi a P della meda;

5. Bandiera con due fascie orizzontali rosse e bianche, su di un albero o fascie orizzontali bianche e rosse, significa di poter passare dalle due parti del banco;

6. Scopa su pertica rossa significa esser il banco a T o a L° della meda e del Canale; passare dalle due parti del banco;

7. Pertica senza scopa, dipinta in bianco, o non dipinta, il banco è a Mno o a P;

8. Pertica con una croce, dipinta a fascie orizzontali bianche e rosse, significa che si può passare dalle due parti del banco.

Golfo di Botnia.

Battelli-fanali di *Grundkalle* e di *Finngrundet*.

Il dipartimento idrografico della marina a *Stokolm*, annuncia che dall'apertura della navigazione nel mare d'*Aland*, in primavera, sino all'epoca in cui questo mare è ghiacciato in autunno si faranno i segnali sotto indicati, sopra un palco sito presso il faro *Udersten* (latitudine 60° 16' 36" T e long. 16° 35' 27" L° Parigi) e ciò onde far conoscere ai bastimenti che traverseranno questo mare di giorno, se i battelli fanali di *Grundkalle* e di *Finngrundet* sono al loro posto.

Un doppio cono nero (un canestro terminato in punta alle sue due estremità) sopra un pallone rosso (canestro di forma sferica) significa che nessuno dei due battelli fanali trovasi al suo posto.

Un doppio cono nero solo significa che il battello fanale di *Finngrundet* non è al suo posto.

Un pallone rosso solo significa che il battello fanale di *Grundkalle* non è al suo posto. Se dalla torre non si fanno segnali, vuol dire che i due battelli sono entrambi al loro rispettivo posto. Se per una circostanza qualunque, si sono obbligati di ritirare uno dei battelli dal suo posto durante il tempo della navigazione, se ne darebbe avviso cogli stessi segnali.

Inoltre un pallone rosso alzato in testa ad un albero sito sul faro di *Svartklubb* — (lat. 60° 10' 36" T e long. 16° 29' 45" L di Parigi) indicherà che il passaggio chiamato *Oregrand-Greppen* è preso dal ghiaccio fisso e mobile.

Ad evitare di confondere gli *amers* che segnalano i banchi *Engelska* e *Länsmans*, situati nel mezzo dell'*Oregrun-Greppen*, il banco *Engelska* sarà segnalato da una meda rossa con un pallone rosso, ed il *Länsmans* da una meda nera con due palloni neri.

Egualmente saranno segnalati i banchi qui sotto descritti, siti sulla costa P della Skania:

Sulla costa davanti Köganäs:

Il *Norrskärsbäden*, da una pertica con un segno rosso al vertice;

Il *Möllegrundet*, da una pertica con un segno rosso al vertice;

Il *Jungnäsbäden*, da una pertica con un segno rosso al vertice;

Il *Svinbäden*, da una pertica con un segno rosso al vertice;

Sulla costa a T di Helsingborg:

Il *Grollegrundet*, da una pertica con un segno rosso al vertice;

Sulla costa davanti Landskrona:

Il *Norra-Haken*, da una pertica con un segno rosso al vertice;

Il *Pilhaken*, da una pertica con un segno nero al vertice;

La punta Mno dell'Hvalgrundet, da una pertica con un segno rosso al vertice;

La punta S dello stesso da una pertica con un segno rosso al vertice.

Tutte queste mede hanno met. 4, 5 d'altezza al disopra del livello del mare.

Mar Baltico — Golfo di Finlandia.

Fari fissi sul porto Kronslott (Russia). — Il dipartimento idrografico di Pietroburgo annunzia ai naviganti che il 12 maggio 1865, fu portato il faro inferiore del forte *Kronslott* a metri 183 dal faro superiore.

Il faro inferiore è fisso a luce rossa, alto metri 7, 62 al disopra del livello del mare, e con atmosfera chiara, potrà vedersi a 6 miglia di distanza tra i rombi di T 27° P e Mno 63° P.

L'apparecchio d'illuminazione è diottrico o lenticolare del 4° ordine. La torre è di ferro fuso sopra una base di granito, dipinto in bianco, ed alta met. 4 88 al disopra del suolo.

Il faro superiore è sempre fisso a luce bianca, alto met. 16, 6, e rischiara un angolo di 7° 42', compreso fra i rombi di T 71° 18' e T 79° P, il che viene a corrispondere allo spazio compreso tra le mede bianche e le rosse della rada. — La torre è di colore giallo scuro.

L'alineamento dei fari è T 73° P e Mno 73° L° (veri).

D'ordine del Ministro
Il Direttore Generale: E. D'AMICO.

CONSIGLI PROVINCIALI DEL REGNO.

Costituzione definitiva degli Uffici.

Provincia di Firenze.

Presidente, commendatore Ubaldino Peruzzi — Vice-presidente, avvocato Adriano Mari — Segretario, cav. avvocato Giuseppe Pelli-Fabbroni — Vice-segretario, avvocato Cenno Cenni.

Provincia di Massa-Carrara.

Presidente, Raffaelli cav. avvocato Francesco — Vice-presidente, Pellerano cav. avvocato Giovanni — Segretario, Agostini cav. Raffaello — Vice-segretario, Fiaschi notaio Ferdinando.

NOTIZIE ESTERE

GERMANIA. — Il giorno 5 ottobre, secondo centenario della fondazione della Università di Kiel, il rettore indirizzò la seguente circolare al Comitato instituito per la sottoscrizione iniziata ad oggetto di erigere un nuovo edifizio per quell'istituto.

« Agli abitanti dei Ducati:

« Oggi son dugent'anni dacchè è stata solennemente aperta l'Università di Kiel. Noi speravamo che avremmo potuto in un col paese e col nostro principe solennizzare degnamente l'anniversario di un sì grande avvenimento, e festeggiare allo stesso tempo, dopo la nostra separazione dalla Danimarca, la soluzione definitiva di lunghe complicazioni diplomatiche.

« I giorni che ci tocca soffrire non sono propizii alle feste. Pare che il paese sia destinato ad una nuova e dura prova della sua perseveranza, e del sentimento del suo diritto; abbiamo fiducia che la subirà con onore, e che ne uscirà vittorioso.

« Se in queste circostanze l'Università ha dovuto rinunciare a celebrare il suo giubileo, io non posso però dispensarmi dall'esprimere al paese i suoi ringraziamenti, di promettergli l'adempimento fedele dei suoi doveri, e di rinnovar l'antica alleanza di reciproca fiducia. Uno dei più bei gioielli fu sempre quello di vedersi amata e stimata dal paese al quale appartiene.

« Il paese ne ha dato all'Università una prova irrefragabile col prepararsi già da anni a prender parte alla festa che doveva aver luogo oggidì. Un nuovo edifizio destinato all'Università fabbricato per sottoscrizioni volontarie deve facilitare all'Università il suo còmpito, e provare alle generazioni future quanta sia l'importanza che dà il paese alle intelligenze che essa rappresenta.

« Dei grandi ostacoli dovranno esser tolti, dei grandi sacrifizii si avranno ad indurare per arrivare a questo scopo in tempi nefasti, e molti credettero che non fosse più che un sogno impossibile ad essere realizzato.

« L'Università non crede questo. Essa ha ferma fiducia nel senno probo e perseverante dei suoi concittadini; ella sa che il progetto sarà mandato ad esecuzione in tempi più tranquilli, e vi ringrazia di questa impresa altrettanto sicura dell'esito come se le fosse dato di far uso sin d'oggi d'un sì gran dono.

« Kiel dal concistoro accademico 5 ottobre 1865.

DOTTORE HEIN *Rettore*. »
(*Nouv. de Hambourg.*)

— La *Nord Allg. Zeit.* parlando di questa circolare dice:

« Il rettore trova i tempi attuali nefasti; eppure non vi fu mai per questo paese epoca più propizia ad ispirargli sentimenti di gioia, ed a provocare delle feste, di quanto il sia quella nella quale la nazione e la lingua tedesca si trovano per sempre garantite nei Ducati.

« Invece di esprimere questi sentimenti, il rettore pubblica una geremiade, la quale prova che egli non sa elevarsi al disopra di un ideale individuale e delle pretese del principe di Augustenburg.

— Si scrive da Frankfort al *Constitutionnel*:

« Le risoluzioni state votate nell'assemblea dei deputati tedeschi a Frankfort si possono considerare come l'espressione delle opinioni che dominano nella Germania meridionale e principalmente in Baviera, a Frankfort e nel Wurtemberg rappresentati da 142 deputati su 275 che erano in tutto.

« I deputati austriaci mantenendo i loro principii precedentemente professati hanno appoggiata la loro astensione alla loro posizione fattasi equivoca in seguito al manifesto del 20 settembre, che sospende la costituzione del febbraio, e per conseguenza anche il loro mandato.

« I deputati d'altri Stati tedeschi hanno creduto di doversi astenere, « perchè l'assemblea manca dei mezzi per opporsi alla forza che opprime il diritto. »

« Altri pensavano che era già raggiunto lo scopo primitivo di quest'assemblea, quello cioè di liberare i Ducati dal dominio danese, ed incorporarli alla Germania, e che quest'assemblea era incompetente a trattar la questione dell'annessione di quei Ducati alla Prussia.

« Infine i Prussiani hanno creduto di dover mancare all'appello per non sottomettersi alla maggioranza di quei deputati che difendono gli interessi e le tendenze della politica degli Stati medii, politica che favorisce l'individualismo, cioè a dire l'esistenza dei piccoli Stati, e si oppone all'unità della Germania.

« Sotto tali auspici ebbe luogo adunque l'assemblea dei deputati tedeschi a Frankfort.

« Le risoluzioni votate alla quasi unanimità sono degne d'essere osservate. — Considerando, vi è detto, che non esiste diritto di conquista quando si tratta di un paese amico e confederato, l'assemblea decide che il diritto delle popolazioni dello Schleswig-Holstein di disporre della loro sorte, esclude ogni violenza ed ogni decisione sul loro destino presa senza il libero assenso del paese. Il trattato di Gastein è una violazione del diritto, e come tale respinto dalla nazione, ed è sacro dovere quello di assumere energicamente le difese dei diritti violati dai Ducati, e dimandare la convocazione dei loro rappresentanti.

« L'assemblea aggiunse ancora altre risoluzioni opposte all'egemonia, rammentò i diritti legittimi del duca Federico, limitò le concessioni che la Prussia può pretendere dai Ducati per le proposte giudicate inaccettabili state fatte da questa potenza, reclamò infine l'immediata costituzione dello Stato dello Schleswig-Holstein.

« A Berlino, irritato dal procedere di quell'assemblea, il partito liberale contesta il valore delle risoluzioni state prese a Francoforte e mette in rilievo la contraddizione che esisterebbe fra la creazione di un nuovo Stato e lo scopo da tanto tempo agognato dell'unità tedesca.

« D'altra parte gli Stati meridionali accusano i prussiani di lasciarsi accecare dalla passione della egemonia e di sacrificare a questa ogni altro principio. Poi si rimprovera l'indifferenza per il procedere del Governo, il quale anzichè mantener l'indipendenza individuale dello Schleswig tende ad assorbirlo nella Prussia; qualcuno si mostra assai scandalizzato del discorso del generale Manteuffel, il quale parlò con poco riguardo dei colori tedeschi, accennando che la strada più corta per far la fortuna di quei paesi sarebbe l'annessione. »

— Si scrive da Wiesbaden alla *Gazzetta di Colonia* che alla Camera di Nassau si agitò la questione di torre dal bilancio le spese pel rappresentante diplomatico accreditato presso la Corte di Darmstadt.

PORTOGALLO. — Ecco il proclama del re Don Fernando reggente del Portogallo in assenza del re:

« Portoghesi! S. M. il re Don Luigi, mio amato figlio, ha lasciato testè il regno per visitare l'Augusto suo Suocero il Re d'Italia e molti altri Sovrani d'Europa.

« Questo viaggio è stato autorizzato dalla legge 4 settembre dell'anno corrente. In forza dell'articolo 2 della legge suddetta, e di quella dell'8 aprile 1846 e del febbraio 1862 io sono stato incaricato della reggenza, che terrò durante l'assenza di S. M.

« Entrando in funzione come reggente di conformità alla Carta costituzionale della monarchia, io giuro di mantenere la religione cattolica, apostolica, romana e la integrità del regno, di osservare e far osservare la Costituzione politica del regno, di fare tutto quanto starà in mio potere pel benessere della nazione, di mantenermi fedele al re e mio signore Don Luigi I, e di restituirgli al suo ritorno nel regno il governo.

« Questo giuramento sarà da me rinnovato davanti le Cortes generali della nazione portoghese al tempo della loro prossima riunione al 6 novembre.

« Ho deciso che gli attuali ministri e segretari di Stato continueranno ad esercitare le loro rispettive funzioni.

« Al palazzo delle Necessidades il 2 ottobre 1865.

» IL RE REGGENTE. » (*Epoca*)

TURCHIA. — Si scrive da Costantinopoli, in data 27 settembre:

« Scomparso il cholera, gli affari ripresero il loro corso ed al ministero dei lavori pubblici si sta di già occupandosi dell'organizzazione della Commissione per l'Esposizione universale del 1867 che dev'esser presieduta dallo stesso Edhem bascià.

« L'esposizione dell'impero ottomano non sarà forse delle più complete; ma offrirà occasione per poter apprezzare gli svariati elementi di ricchezza che possiede la Turchia.

« L'industria dei tessuti attirerà in primo luogo l'attenzione e farà onore alle manifatture ottomane. Essa fu altre volte una fra le più fiorenti in Turchia, e la decadenza che la rende oggidì impotente a lottare contro la concorrenza dell'Europa non dipende tanto dalla mancanza di una stabile organizzazione di leggi protettrici, quanto dall'importazione di mercanzie dall'estero, e da una causa del tutto indipendente dalla sua volontà, dai dazi troppo gravosi e qualche volta dall'assoluta proibizione che colpisce i suoi prodotti sui mercati europei. Essa non è però spenta, e farà mostra di sè coll'Esposizione di variati oggetti manufatti, che si distingueranno per la finezza dell'esecuzione, per la loro ricchezza e pel basso prezzo di vendita.

« Le provincie di Brussa, d'Aleppo, di Damasco, d'Amasia, di Koniah manderanno delle stoffe di seta pura, di seta e cotone, di seta ed oro d'una solidità di colori che non teme rivali.

« Se la quantità dei prodotti manifatti ed industriali dell'impero ottomano è limitata, non si può dire altrettanto delle materie prime, ed il governo dovrà tendere appunto con tutti i suoi sforzi a cavar buon profitto da queste sorgenti di ricchezze.

« Nella categoria dei prodotti agricoli non parlerò dei cereali; tutti già sanno che sono il principale prodotto dell'agricoltura ottomana, che occupano il primo posto nelle Esposizioni, e che il commercio apprezza di molto i grani di Turchia la cui qualità è eccellente. Si coltivano pure l'orzo, il maïs, il riso, il sorgo, e questa coltura potrebbe prendere un importante sviluppo quando venissero bonificate le terre, e soprattutto aperte strade e creati mezzi di comunicazione fra i paesi all'interno ed i porti del litorale.

« Il cotone è un altro articolo del prodotto ottomano, e la Commissione manderà a Parigi molti campioni che potranno venir esaminati da chi si interessa delle diverse varietà, e della qualità di questa materia tessile, la quale, ove se ne sviluppi la coltura, potrebbe approvvigionare l'industria europea aumentando allo stesso tempo l'importanza dei porti del Mediterraneo.

« Reiterati esperimenti hanno provato che il suolo ed il clima della Turchia sono favorevoli alla coltura del cotone.

« Le manifatture di Bagdad tanto decadute esporranno quei ricchi tessuti in seta ed oro, i cui disegni arabi d'una rara eleganza erano stati portati dagli operai persiani stati chiamati dai califfi.

« Costantinopoli che è un vasto deposito più che un centro manifatturiero non fornirà che campioni di ricami e di seterie per mobiglio la cui industria era stata incoraggiata dagli antichi sultani.

« Nella Turchia europea, a Solonica, Adrianopoli, Filippopoli sono fabbriche di stoffe suscettive di sviluppo, ma che per ora bastano appena al consumo del paese.

« I tappeti possono sostenere la concorrenza cogli articoli dei migliori stabilimenti in Europa sia per la perfezione di fabbrica, sia per la vivezza dei colori, come per la solidità e pel basso prezzo di costo. Se ne fabbricano nelle provincie europee e dell'Asia; ma questi ultimi conosciuti sotto il nome di tappeti di Smirne, sono senza dubbio i più belli e lotterebbero con profitto contro i prodotti esteri, se le leggi daziarie delle potenze occidentali non creassero i più gravi ostacoli a questo commercio. Lo stesso si deve dire delle pelli preparate, e specialmente dei marocchini, che superano di gran lunga quelli che escono dalle altre concerie in Europa.

« A Smirne, Aidin, Amasia, Sinope, Trebisonda, Brussa, Salonico, Adrianopoli, Filippopoli, Sofia, Toultscha, Damasco, nelle isole dell'Arcipelago si ottennero i più soddisfacenti risultati, e l'Inghilterra si affanna di già per attirare a sè questa nuova coltura prodigando soccorsi pecuniari ai coltivatori.

« I campioni di seta grezza che la Turchia manderà all'Esposizione interesseranno i filatori francesi, ora che alla insistenza della malattia si aggiunge il caro prezzo sempre crescente della materia prima. Si sa che il baco da seta cresce nell'Albania, nella Tessaglia, Macedonia, Rumelia, Bulgaria, in tutte le provincie dell'Asia Minore, e nelle isole dell'Arcipelago.

« Lungo il littorale del Mar Nero si trovano boschi di gelsi, ma i trasporti che in molte località non possono essere effettuati che a schiena di bestie da soma producono gravi difficoltà agli allevatori, e distruggono ogni via di produzione.

« La maggior parte delle provincie manderanno tabacchi dolci e profumati, di differente gusto e di varii colori, a norma che essi provengono dall'Europa, dall'Asia Minore o dalla Siria.

« I negozianti di Auchak e di Kasahissar manderanno oppio, che in gran parte si esporta nella China in Inghilterra e nell'Olanda; i villaggi dei Balkans manderanno olio ed essenza di rose; la Bulgaria, la Bosnia, l'Asia Minore esporranno collezioni di essenze d'ogni genere, delle quali van ricche le loro foreste, dove l'Europa intiera potrebbe approvigionarsi se fossero più facili i mezzi di trasporto, ma che sgraziatamente impoveriscono ogni giorno per gli incendi, e più per la cattiva amministrazione.

« Le lane provenienti da tutte le parti dell'impero completeranno l'Esposizione delle materie prime. Angora è rinomata per le magnifiche lane delle sue capre e delle sue pecore, lane che servono a fare bei tappeti d'Oriente; quelle della Mesopotamia sono riconosciute superiori per la loro finezza, e vengono preferite malgrado le gravi spese di trasporto cagionate dalla distanza. Le lane nere di Bagdad servono quasi esclusivamente a tessere i mantelli degli Arabi, quelle di Bulgaria vanno a fornire le fabbriche in Austria.

« Le ricchezze metallurgiche sono immense in Turchia, ma ancora, si può dire, sconosciute.

« Nella Tessaglia e nell'Epiro si trovano strati di piombo argentifero, nella Bosnia e nella Servia miniere di ferro, mercurio, arsenico, e non sono meno ricche le provincie dell'Asia; nelle montagne dell'Asia Minore si trovano filoni d'argento e di piombo, di rame quasi dappertutto abbandonati.

« Presso Trebisonda vi sono poche miniere d'argento che appartengono al governo, ma il reddito non è quale potrebbe essere, se fossero ben dirette ed amministrate con intelligenza. »

STATI UNITI. — Il *Pays* ha le seguenti notizie da New-York in data del 24 settembre:

« Il governatore della Carolina del Sud aveva pubblicato il messaggio statogli trasmesso dalla Convenzione di quello Stato, nel quale constata l'abolizione della schiavitù, e dice che i volontari negri i quali hanno per la loro cattiva condotta disonorato l'uniforme militare, saranno ritirati dall'interno e trasportati sulle coste.

« Il governatore fa l'elogio della politica di ricostituzione seguita dal signor Johnson, che dice contraria ad ogni concentrazione di potere nelle mani del Congresso, ed avversa ad ogni usurpazione del diritto costituzionale degli Stati.

« Consiglia i coltivatori ad affezionarsi gli affrancati col trattarli umanamente e con liberalità; a suo avviso questi non tarderanno a comprendere che ogni uomo libero deve lavorare per vivere; ma si oppone alla concessione del diritto di voto ai negri.

« Il governatore, signor Perry, vuol aiutare il presidente nella sua opera di ricostituzione.

« Egli annunzia alla legislatura che in seguito ad una recente conferenza avuta coi generali Meade e Gillmore sono pienamente scomparse le apparenze di conflitto fra le autorità civili e militari.

« In un *meeting* numeroso tenutosi a Richmond vennero votate alcune risoluzioni che approvano la politica del signor Johnson. È incontestabile che in tutti gli Stati del Sud la gran maggioranza si dichiara favorevole alla condotta del signor Johnson dopo che egli si distaccò dal partito avanzato.

« Vengono annunziate nuove collisioni fra bianchi e neri a Alabama e a Chattanooga. Un distaccamento di cavalleria federale mandato ad inseguire una mandria, perchè bottino di guerra venne attaccato da un distaccamento di truppa dell'Alabama. Il combattimento finì coll'arresto di molti soldati che furono tradotti a Nashville per essere giudicati.

« Anche le truppe bianche di Chattanooga si sono battute coi negri in seguito all'uccisione di un sergente del secondo reggimento di cavalleria del Missuri. L'arrivo di un rinforzo di truppe sul campo di battaglia pose fine alla lotta; i negri abbandonarono il campo.

« Il presidente ha nominato il signor Madison Wels governatore provvisorio di Luigiana.

« Si crede che le elezioni dei membri della Convenzione dello Stato della Luigiana potranno aver luogo di qui a qualche giorno, ed alla fine di novembre quelle dei rappresentanti al Congresso.

« Due dei ministri dell'Unione si sono portati a New-York; venne loro offerto un banchetto, ma non si fecero brindisi. I signori Stanton e Wels continuarono a non mostrarsi in pubblico e ad astenersi da ogni discorso.

« La Convenzione di Montgomery ha adottata un'ordinanza che ratifica tutte le leggi state votate dalla legislatura durante la guerra, e che non sono in opposizione alla Costituzione degli Stati Uniti.

« Il 21 settembre fu ripreso il processo Wirtz e furono sentiti molti testimoni, l'uno dei quali venne arrestato, seduta stante, siccome sospetto di falsa testimonianza. »

PERÙ. — La *Patrie* ha le seguenti notizie dal Perù in data 3 settembre:

« Gl'insorti continuano a tener la campagna, ed il loro capo, il generale Canseco, era arrivato ad incassare colla violenza una parte delle contribuzioni straordinarie imposte ai dipartimenti del mezzogiorno.

« Queste risorse però non bastavano all'insurrezione.

« Il comandante delle forze navali degl'insorti, Montero, era sempre alle isole Chinchas, dove cercava procurarsi dei mezzi. ma incontrava di molte difficoltà a raggiungere il suo scopo perchè il governo di Lima aveva protestato contro ogni qualunque pagamento che fosse fatto nelle mani di Montero.

« Il presidente della repubblica, generale Pezet, continuava a fortificare la capitale ed il Callao, e come queste due piazze non possono essere prese che per assedio regolare, gl'insorti mancando di artiglieria non potranno intraprendere quelle operazioni di guerra di simil genere.

« Tutto l'interesse della situazione attuale sta in questo fatto. »

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

— Il *Giornale della Marina* assicura che al comando della stazione navale alla Plata andrà il contrammiraglio comandante Riccardi di Netro, e che mai sia stata questione di spedire colà l'ufficiale di pari grado Provana del Sabbione, recentemente nominato membro del Consiglio di Ammiragliato.

Il contrammiraglio Riccardi che tra giorni si reca in Napoli, a mettere la sua bandiera di comando sulla pirofregata *Regina*, è un antico ufficiale di marina, già comandante di bandiera dell'ammiraglio Persano nelle guerre nazionali del 60 e 61, e siamo persuasi che affidati gl'interessi nazionali al Plata a questo benemerito ufficiale, saranno sostenuti con quel decoro e quella garanzia che è nel vivo desiderio del paese.

— La divisione navale di evoluzione muove oggi da Messina alla volta delle isole Jonie, ove dopo qualche giorno di dimora, farà ritorno nei porti dello Stato. Eseguirà nella traversata alcuni esperimenti comparativi sulle qualità nautiche dei diversi tipi delle nostre corazzate. (*Id.*)

— Lunedì scorso un turbine traversava il porto di Livorno; le acque ruppero le dighe della nuova darsena inondando i lavori del bacino. Il vento rovesciava parte della tettoia della fregata *Conte Verde* ch'è su quel cantiere. Non si ebbe fortunatamente a sperimentare nessun danno di persona. (*Id.*)

— Mercoledì 4 corr. ebbe luogo l'Assemblea generale della *Società di Mutuo Soccorso dell'Emigrazione politico-italiana* in Bologna, nella quale il presidente sig. avv. Adriano Rocca espose con applaudito discorso l'operato dal Comitato nella decorsa gestione annua, i beneficii realizzati e lo sviluppo recato all'istituzione. Fra i benefattori della Società segnalò particolarmente alla riconoscenza dei soci l'augusto Re Vittorio Emanuele, che ultimamente faceva tenere alla Società stessa un generoso sussidio di lire 1,000; il Municipio di Bologna, che oltre alle molte generose esibizioni, largiva alla Società stessa un egregia somma per la festa dello Statuto; il sig. Emilio Brunetti, che prestava graziosamente il suo Teatro, ed il distinto artista Amilcare Bellotti, che dedicava l'intero introito di una recita a beneficio dell'istituzione.

Nel prendere commiato, per circostanze eccezionali, dai soci, l'egregio Presidente raccomandava loro di concorrere con tutto lo zelo a tenere in piedi e far prosperare l'istituzione da esso presieduta con tanta lode per due anni. (*Mon. di Bologna.*)

INFLUENZA DELLE RAZZE SULLO SVILUPPO DELLE MALATTIE E SULLA DURATA DELLA VITA. — Mayer ha studiato le longevità diverse degl'Israeliti e dei Cristiani di uno stesso paese, osservando la popolazione di Furth per lo spazio di dieci anni. La vita media dei primi

sarebbe di 37 anni e pei secondi di 27. La durata più lunga della vita degli Ebrei si mantiene fino ai 60 anni, ma dai 60 ai 70 la mortalità è di 9,8 per cento per i Cristiani, e del 12 per cento per gl'Israeliti; dai 70 agli 80 è di 8,9 per i primi e di 7 per cento per i secondi; infine dagli 80 ai 90 è di 2,4 per quelli, e di 8,1 per questi. Questo risultato non ha nulla di strano, poichè dopo i 60 anni vi sono vivi più Israeliti che Cristiani. In questi la metà dei nati è sparita a 30 anni, negli Ebrei non è scomparsa che ai 50 anni.

Anche a Francoforte la vita media è di 37 anni e 7 mesi; di 36,11 per i Cristiani e di 38 anni e 9 mesi per gl'Israeliti. Benchè questa differenza singolare si debba attribuire in gran parte alla maggiore agiatezza generale degl'Israeliti di Francoforte, pure la loro longevità si verifica maggiore anche confrontandola con quella dei Cristiani della stessa classe.

Le osservazioni di Mayer confermano quindi quanto scrisse Boudin sul vigore della razza israelita e sulla sua immunità per molte malattie. *(Igea)*

ULTIME NOTIZIE

Bollettino sanitario

Lucera. — Dal 10 all'11 casi 2; morti 2.
San Giovanni a Teduccio. — Dal 10 all'11, casi 6 (dei quali 5 ragazzi); morti 2.
San Pietro del Gallo (borgata di Cuneo). — Dal 10 all'11, casi 3; morto 1.
Busca (Cuneo). — Dal 10 all'11, casi nessuno; morto 1 dei giorni precedenti.
Boves. — Dal 10 all'11, caso 1; morto 1 dei giorni precedenti.
Lecce. — Dall'11 al 12, casi 1; morto 1.

— Si sa che una Commissione speciale scelta nel seno del Consiglio federale svizzero si occupa in questo momento di riforme da introdurre nella Costituzione della repubblica elvetica. Lettere da Berna ci accennano le proposte indirizzate da diverse parti a questa Commissione. La società l'*Elvezia* ha formulate le sue che sono concepite nello spirito più liberale. Eccone alcune:

1° L'esercizio dei diritti e dei doveri civili sarà reso indipendente da qualunque confessione religiosa. Non potrà essere fatta violenza in materia di coscienza religiosa; i registri dello stato civile saranno rimessi ad ufficiali laici in tutta la Confederazione.

2° L'eguaglianza dei diritti e delle libertà è garantita tra i cittadini di tutti i cantoni. Il libero esercizio delle professioni liberali è guarentito in tutta la Confederazione, e a quest'uopo saranno rilasciate dall'autorità federale patenti valide per tutti i Cantoni.

3° Ogni cittadino di un Cantone è cittadino svizzero. Egli esercita per questo titolo i suoi diritti e doveri politici in materia federale e cantonale nel Cantone in cui ha stabilito il soggiorno. In materia comunale esercita i suoi diritti nel luogo in cui ha fatto elezione di domicilio, senza però essere ammesso a partecipare ai beneficii comunali non attribuiti a imprese di pubblica utilità.

4° La pena del bando è abolita.

5° Il diritto al matrimonio è guarentito.

6° In ogni tempo, se 20,000 cittadini Svizzeri o sei Governi cantonali lo chiederanno, la questione di rigetto d'una legge o di un decreto federale sarà sottoposta alla votazione del popolo. La stessa disposizione è applicabile ai trattati internazionali nei termini che fisserà l'autorità federale.

— Si legge nel *Times:*

Non ci farebbe punto meraviglia che la diplomazia ritenesse che il rapporto dei signori Drouyn de Lhuys e Béhic si riferisca al canale di Suez, e che sia un tentativo per tener in mano l'Egitto e per dominare la strada dell'Inghilterra alle Indie.

Il *Times* dice d'altronde che il progetto di liberare l'Europa dal cholera fa veramente onore al Governo francese, e che bisogna desiderare che abbia effetto.

— I giornali spagnuoli danno notizia di numerosi arresti fatti a Saragozza in seguito agli ultimi avvenimenti. Se le cifre date sono esatte, dice il *Débats*, si dovrebbe conchiudere che quei disordini abbiano avuto ben altra gravità di quella che sulle prime loro si attribuiva, e che non fosse solo questione di tariffe del dazio consumo. Infatti notasi fra le persone arrestate uomini ben noti nella parte liberale.

La *Corrispondenza* di Madrid annunzia in proposito che le truppe di presidio in quella città che avevano avuto ordine di tenersi pronte a partire, ebbero contrordine, e soggiunge non esservi più alcun timore che l'ordine possa essere turbato a Siviglia.

— È infondata la voce che l'ambasciatore di Prussia conte di Goltz abbia avuto ordine, allorchè raggiunse il re a Baden, di recarsi a Biarritz con una missione particolare del re per l'imperatore Napoleone. *(Patrie)*

— La *Gazzetta militare* di Vienna annunzia che una convenzione è stata conchiusa tra l'Austria ed il Messico riguardo agli arruolamenti. L'imperatore d'Austria, per mantenere l'effettivo del corpo di volontari messicani e facilitarne l'aumento, permette un arruolamento annuo pel periodo dal 1865 al 1870. Questo arruolamento si farà dal 1° luglio al 30 settembre di ogni anno, e il numero degli uomini da arruolare non supererà i 2,000 e sarà limitato ai liberi dalla coscrizione.

Gl'ingaggi saranno contratti, come finora si fece, per 6 anni. Il governo messicano assicura ai sott'uffiziali e ai soldati di qualunque arma un premio di 50 fiorini, di cui 10 pagabili all'entrata nel corpo, 15 all'arrivo al Messico, il resto da collocarsi a interesse e pagarsi dopo spirato il termine del servizio. Se i liberati preferiranno, e il governo messicano vi consentirà, essi potranno ottenere dotazioni e terreni nelle proporzioni fin qui stabilite di 12, 16, 20, 24 e 28 arpenti. Gl'invalidi riceveranno per pensione i due terzi del loro ultimo soldo oppure dei terreni.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI
(AGENZIA STEFANI)

Nuova-York, 30 settembre.

Il governo invitò tutti quelli che vennero danneggiati dagli incrociatori ribelli a presentare i loro reclami per trasmetterli al governo inglese.

Londra, 11.

Il *Morning Post* dice che Seward ha chiesto all'Inghilterra una indennità per le depredazioni dei corsari del Sud; ma che l'Inghilterra rigetterà una tale dimanda contraria alla sua dignità.

Torino, 11.

Rendita italiana 64 95.

Parigi, 11.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI.

	Ott. 10	11
Fondi francesi 3 0/0 in liq.	67 80	67 77
Id. 4 1/2 0/0	96 —	96 —
Consolidati inglesi 3 0/0	88 3/4	89 3/8
Cons. italiano 5 0/0 (in contanti)	65 20	65 15
Id. (fine mese)	65 20	65 15
VALORI DIVERSI.		
Azioni del Credito mobiliare francese	812	813
Id. italiano	417	420
Id. spagnuolo	487	486
Azioni strade ferrate *Vittorio Emanuele*	238	240
Id. Lombardo-venete	428	433
Id. Austriache	400	401
Id. Romane	200	202
Obb. strade ferr. Romane	182	182
Obbligazioni della ferrovia di Savona	—	190

Atene, 6.

I ministri della guerra e della marina hanno dato le loro dimissioni. Il ministero è attualmente così composto: Comunduros alla presidenza del Consiglio e al ministero delle finanze, Lombardos, dell'interno; Braila, degli affari esteri: Lazaretos, della guerra e della marina; Caligas, della giustizia e dei culti.

Madrid, 11.

Il cholera è in diminuzione.

Palermo, 11.

Oggi è arrivata la flottiglia inglese proveniente da Castellamare.

Roma, 11.

Il *Giornale di Roma* accennando agli articoli della *France* e del *Pays* sullo sgombro di Roma allo scopo di rassicurare gli animi e calmare le apprensioni sui futuri avvenimenti, dice che le assicurazioni dei summenzionati giornali sono mere illusioni, e soggiunge che dalle recenti e frequentissime violazioni del territorio pontificio da parte dell'esercito regolare italiano e delle guardie nazionali, alla presenza delle truppe francesi, è facile prevedere quello che avverrà in conseguenza dell'annunziato richiamo.

Roma, 11.

Ieri 10 gendarmi pontifici si sono battuti presso Sgurgola con una banda di briganti e liberarono un individuo che questi tenevano prigioniero e pel cui riscatto chiedevano 12,000 scudi.

Hadersblen, 11.

La *Gazzetta dello Schleswig settentrionale* smentisce la voce che il partito danese abbia spedito al re di Prussia un indirizzo chiedendo la retrocessione dello Schleswig settentrionale alla Danimarca.

Berlino, 12.

La *Gazzetta del Nord* parla della cordiale accoglienza fatta a Bismark dall'imperatore Napoleone. Le dichiarazioni fattegli dall'imperatore sulle questioni pendenti danno una nuova garanzia per la durata degli amichevoli rapporti esistenti fra i due governi, e fanno presumere che la questione dei Ducati potrà avere uno scioglimento favorevole al sentimento nazionale tedesco e agli interessi della Prussia senza provocare alcuna complicazione europea. Non vi ha dubbio che l'imperatore è deciso di persistere in quella condotta savia e disinteressata per cui l'Europa e specialmente la Germania gliene debbono saper grado.

Confini Romani, 12

Scrivono da Roma in data 10 che Mons. De Merode sta meglio.

FRANCESCO BARBERIS, *gerente*.

TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI.

TEATRO NICCOLINI, ore 8 1/4 — La drammatica compagnia francese Meynadier rappresenta: *Diane de Lys*.

TEATRO NAZIONALE, ore 8 — Opera buffa: *Don Checco* del maestro De Giosa — Ballo: *Lo Yankee* del coreografo G. Bini.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Museo di fisica e storia naturale di Firenze
nel giorno 11 ottobre.

	ORE 9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro, a metri 72,6 sul livello del mare	mm 748,3	mm 749,0	mm 751,0
Termometro centigrado	17,5	21,0	15,0
Umidità relativa	96,0	90,0	95,0
Stato atmosferico	nebbia	sereno nuvolo	sereno
Vento direzione / forza	SE debole	O debole	O debole

Temperatura { Massima + 23,8 / Minima + 13,8 }
Minima nella notte del 12 ottobre + 12,5.

MINISTERO DELLE FINANZE — DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE.

SPECCHIO delle riscossioni fatte nel mese di luglio 1865 ed in quello corrispondente del 1864 per ramo e provincia.

	PROVINCIE	DOGANE 1865	DOGANE 1864	DIRITTI MARITTIMI 1865	DIRITTI MARITTIMI 1864	DAZIO CONSUMO 1865 Nuovo	DAZIO CONSUMO 1865 Arretrati	DAZIO CONSUMO 1864	TABACCHI ed appalto di Gabelle 1865	TABACCHI 1864	SALI 1865	SALI 1864	POLVERI 1865	POLVERI 1864	TOTALE 1865	TOTALE 1864	Il luglio 1865 differisce dal 1864 in più	in meno
1	Alessandria	»	»	»	»	57,465 58	»	49,307 51	219,387 55	235,178 57	138,932 53	109,554 33	4,125 70	5,238 50	419,911 36	389,278 91	30,632 45	»
2	Ancona	214,077 81	185,318 04	6,992 50	8,462 89	11,530 06	»	8,122 78	108,143 49	98,686 99	51,353 39	44,436 65	»	»	392,097 25	345,027 35	47,069 90	»
3	Aquila	974 29	1,573 43	»	»	13,838 10	»	»	52,321 75	49,161 70	96,686 70	79,209 83	1,620 39	676 75	165,441 23	130,621 27	34,819 96	»
4	Arezzo	»	»	»	»	19,013 19	»	»	68,901 20	78,928 43	41,485 40	36,353 76	»	»	129,399 79	115,282 19	14,117 60	»
5	Ascoli	13,829 50	3,060 79	184 10	191 60	13,240 65	»	8,026 13	35,821 42	31,504 80	30,362 90	26,317 64	»	»	93,438 57	69,100 96	24,337 61	»
6	Avellino	»	»	»	»	17,436 72	»	»	46,763 90	37,198 66	61,594 19	49,788 29	2,342 22	2,027 40	128,137 03	89,014 35	39,122 68	»
7	Bari	71,919 14	70,764 27	2,527 70	3,007 70	173,473 86	»	»	149,993 »	115,832 27	122,229 04	98,341 13	4,696 63	5,793 32	524,839 37	293,738 69	231,100 68	»
8	Benevento	»	»	»	»	9,602 05	»	»	18,260 39	16,728 33	34,252 17	27,598 27	882 45	674 59	62,997 06	45,001 19	17,995 57	»
9	Bergamo	»	»	»	»	48,610 94	»	47,521 48	103,637 02	96,959 02	90,750 33	74,413 70	4,341 70	2,864 40	217,339 99	221,758 60	»	4,418 61
10	Bologna	19,938 84	30,459 97	»	»	78,098 12	645 30	92,554 98	204,988 62	185,453 73	81,826 59	68,107 21	»	»	385,497 47	376,575 89	8,921 58	»
11	Brescia	78,650 12	44,741 75	»	»	40,823 63	7,120 50	82,252 82	153,026 21	149,668 71	122,632 25	103,773 14	3,502 40	2,063 60	405,755 11	382,500 02	23,255 09	»
12	Cagliari	121,215 54	78,326 55	3,927 30	4,470 38	25,488 15	»	18,834 12	115,872 40	89,000 61	165 10	2,641 35	18,458 80	11,768 80	285,157 29	205,041 81	80,115 48	»
13	Caltanisetta	2,209 03	14,155 11	254 20	550 »	18,067 02	»	»	»	»	»	»	»	»	20,530 25	14,705 11	5,825 14	»
14	Campobasso	828 35	139 13	11 »	17 50	15,772 72	»	»	45,219 25	39,150 83	86,772 73	70,160 07	2,338 60	541 20	151,912 65	110,008 73	41,933 92	»
15	Caserta	7,233 60	3,220 80	294 60	197 40	34,187 57	»	»	216,855 91	194,032 45	169,620 37	110,250 89	4,000 10	1,273 80	432,192 15	338,975 34	93,216 81	»
16	Catania	32,149 20	33,684 21	2,397 85	1,487 10	147,444 55	»	»	»	»	»	»	»	»	181,991 60	35,171 31	146,820 29	»
17	Catanzaro	2,351 59	757 19	567 60	191 40	14,838 25	»	»	79,591 74	68,015 26	75,186 56	60,489 75	1,467 90	2,512 84	173,953 64	131,616 14	42,337 50	»
18	Chieti	14,271 »	9,479 65	635 80	633 70	11,520 93	»	»	57,728 90	54,298 68	60,947 22	50,668 53	6,154 93	48 81	151,258 78	115,129 87	36,129 11	»
19	Como	8,641 61	11,853 42	»	»	21,649 89	1,452 41	46,972 92	67,656 67	66,157 97	106,456 78	84,446 44	2,305 »	1,784 »	208,162 36	210,714 75	»	2,552 39
20	Cosenza	1,335 52	97 50	455 10	620 10	13,216 09	»	»	77,102 44	62,016 60	76,465 40	64,750 50	4,454 50	4,374 18	173,029 05	131,858 88	41,170 17	»
21	Cremona	5,020 16	4,591 85	»	»	16,988 26	2,219 41	61,608 40	106,205 85	105,601 95	79,784 65	65,698 05	1,782 »	666 60	212,000 33	238,166 85	»	26,166 52
22	Cuneo	2,644 17	4,651 67	»	»	34,432 40	»	46,123 94	201,241 06	196,633 12	164,373 27	140,594 86	2,261 90	3,193 30	404,955 76	391,196 89	13,758 87	»
23	Ferrara	40,126 26	32,224 19	503 97	536 98	75,463 36	941 32	22,653 72	128,595 20	123,285 »	43,492 24	32,032 87	»	»	239,123 05	210,732 76	28,390 29	»
24	Firenze	82,355 29	89,247 69	»	»	109,159 73	»	177,226 74	421,325 95	331,862 76	143,917 52	124,053 11	»	»	756,758 49	722,390 30	34,368 19	»
25	Foggia	7,237 97	3,040 24	327 50	663 10	41,405 68	»	»	76,203 40	71,778 09	62,215 »	45,153 75	1,643 07	1,117 02	189,032 62	121,752 20	67,280 42	»
26	Forlì	42,804 04	11,624 66	537 30	477 50	19,567 30	»	36,176 28	70,369 80	68,533 90	39,455 21	32,816 54	»	»	142,733 65	149,628 88	»	6,895 23
27	Genova	1,281,217 63	1,285,426 27	42,783 25	41,353 15	44,199 80	»	91,495 36	404,095 98	367,216 41	177,806 22	143,051 38	42,616 »	66,363 10	1,992,718 88	1,994,905 67	»	2,186 79
28	Girgenti	114,812 64	133,525 12	3,351 20	3,877 09	22,989 87	»	»	»	»	»	»	»	»	141,153 71	137,402 21	3,751 50	»
29	Grosseto	3,275 24	4,770 28	288 25	372 40	11,009 08	»	»	38,190 40	36,094 »	20,955 »	20,957 »	»	»	73,717 97	62,193 68	11,524 29	»
30	Lecce	25,858 59	43,049 46	3,261 85	2,589 35	37,443 12	»	»	118,908 05	106,819 57	90,752 26	65,942 80	4,529 80	4,617 94	280,753 67	223,219 02	57,534 65	»
31	Livorno	669,698 53	471,202 37	21,144 09	19,190 88	38,919 92	»	130,217 92	131,628 »	125,075 65	33,772 78	34,574 »	»	»	895,163 32	780,260 85	114,902 47	»
32	Lucca	10,500 27	6,972 05	259 70	135 70	21,618 22	»	24,290 53	88,983 84	72,729 50	34,589 72	28,803 68	»	»	155,901 75	132,931 46	22,970 29	»
33	Macerata	2,653 68	327 11	270 50	315 70	9,029 63	»	12,499 26	48,411 09	44,955 90	45,461 35	38,858 99	»	»	105,829 25	96,956 96	8,872 29	»
34	Massa e Carrara	400 17	487 74	318 10	39 50	6,097 10	»	2,740 11	42,827 40	36,722 50	22,546 39	24,279 52	»	»	72,189 16	64,269 37	7,919 79	»
35	Messina	203,551 90	149,083 03	13,356 60	14,544 10	47,068 79	»	»	»	»	»	»	»	»	263,977 29	163,627 13	100,350 16	»
36	Milano	827,232 33	262,956 16	»	»	227,676 44	24,905 94	345,091 81	371,260 90	344,340 51	230,105 15	185,667 68	1,645 60	1,339 68	1,182,826 36	1,139,395 84	43,430 52	»
37	Modena	16,916 97	12,065 11	»	»	21,207 21	417 34	29,729 81	96,401 80	94,186 76	61,932 34	52,696 13	574 90	667 60	197,450 56	189,345 41	8,105 15	»
38	Napoli	914,438 96	640,893 45	23,719 19	17,719 05	81,867 86	»	78,388 39	618,140 »	518,755 44	175,304 64	132,949 60	2,584 80	4,791 50	1,819,055 45	1,393,502 43	425,553 02	»
39	Novara	37,268 81	42,413 44	»	»	47,260 90	»	78,256 72	175,483 25	180,623 33	135,151 67	113,880 01	10,950 50	14,449 »	406,115 13	430,022 50	»	23,907 37
40	Palermo	192,185 72	133,293 96	7,346 85	6,688 25	104,459 10	»	»	»	»	»	»	»	»	303,991 67	139,982 21	164,009 46	»
41	Parma	18,316 39	10,014 12	»	»	33,574 95	13 34	40,372 70	103,105 98	97,443 96	63,704 65	54,120 06	634 40	255 20	219,349 71	203,206 04	16,143 67	»
42	Pavia	»	»	»	»	32,686 96	407 82	54,408 68	157,171 16	147,641 22	93,415 54	73,751 98	2,058 10	1,548 80	285,739 58	277,050 68	8,688 90	»
43	Perugia	21,982 92	18,101 49	»	»	32,936 63	»	»	126,754 54	107,775 74	104,595 97	90,235 28	»	»	286,270 06	215,812 51	70,457 55	»
44	Pesaro e Urbino	2,704 48	2,944 »	162 20	383 30	13,718 06	»	9,797 56	38,352 47	40,311 48	24,475 44	22,038 50	»	»	79,422 75	75,474 84	3,947 81	»
45	Piacenza	»	»	»	»	26,483 38	25 96	25,273 61	88,141 97	83,564 92	63,599 32	50,745 52	752 40	387 20	179,003 03	159,971 25	19,031 78	»
46	Pisa	984 32	452 61	327 »	416 »	19,564 17	»	25,273 61	122,718 90	115,135 50	42,786 81	37,185 »	»	»	186,381 20	178,472 72	7,918 48	»
47	Porto Maurizio	59,937 18	48,954 41	812 30	945 20	14,815 60	»	7,016 13	64,407 30	60,368 50	25,200 28	19,130 98	4,415 80	14,456 80	169,588 46	150,872 02	18,716 44	»
48	Potenza	105 50	»	2 »	2 »	22,547 50	»	»	47,595 60	45,596 60	72,160 »	57,330 87	293 70	594 04	142,704 30	103,523 51	39,180 79	»
49	Ravenna	23,271 92	28,877 25	839 60	998 60	21,130 »	»	25,748 46	73,764 »	82,946 70	26,955 61	22,091 35	»	»	145,961 13	160,662 36	»	14,701 23
50	Reggio (Calabria)	2,438 86	2,183 91	608 80	429 60	10,140 21	»	»	58,755 85	50,105 41	51,651 09	43,770 10	9,126 70	1,261 78	132,721 51	97,750 80	34,970 71	»
51	Reggio (Emilia)	»	»	»	»	18,256 97	»	26,438 99	78,670 30	74,898 46	52,391 86	42,114 66	675 40	706 90	149,994 53	144,159 01	5,835 52	»
52	Salerno	4,511 99	452 77	619 50	381 03	28,918 63	»	»	118,022 14	91,751 13	96,404 75	73,358 27	7,205 »	4,305 45	255,674 01	170,248 65	85,425 36	»
53	Sassari	22,122 62	31,056 01	2,289 10	2,435 80	13,564 20	21,704 23	11,458 14	69,885 02	56,992 59	»	»	2,400 46	1,603 80	132,165 57	103,546 34	28,619 23	»
54	Siena	221 81	230 50	»	»	33,102 37	»	14,829 37	52,880 15	48,530 70	27,663 35	23,155 »	»	»	113,867 68	86,745 57	27,122 11	»
55	Siracusa	10,478 83	6,519 89	1,759 60	1,020 60	24,682 05	»	»	»	»	»	»	»	»	36,910 48	7,540 49	29,369 99	»
56	Sondrio	7,593 05	6,982 46	»	»	4,564 71	5,493 10	11,445 94	9,129 95	10,110 60	25,259 10	24,661 49	529 10	503 80	52,568 01	53,704 29	»	1,136 28
57	Teramo	»	»	15 70	14 »	5,745 60	»	»	25,858 75	26,181 50	36,978 66	28,691 52	494 90	11 76	69,093 61	58,898 78	14,194 83	»
58	Torino	293,847 94	318,731 59	»	»	158,658 95	»	161,649 93	468,319 28	505,987 64	243,644 98	202,084 32	17,684 »	22,635 90	1,182,155 15	1,211,089 38	»	28,934 23
59	Trapani	15,227 49	5,479 40	2,873 90	1,556 65	18,108 79	»	»	»	»	»	»	»	»	36,210 18	7,036 05	29,174 13	»
						2,256,373 57	65,346 67											
	Totale del mese	5,023,559 47	4,301,357 97	146,035 80	136,915 »	2,321,720 24		1,903,504 85	6,664,027 19	6,128,230 68	4,063,205 43	3,337,426 35	175,752 79	187,323 82	18,394,300 92	15,994,758 67	2,510,440 90	110,898 65
	Differenza in più	722,201 50		9,120 80		418,215 39			535,796 51		725,779 08		»		2,399,542 25		2,399,542 25	
	Differenza in meno	»		»		»			»		»		11,571 03		»		»	
	Proventi dei mesi antecedenti	29,913,944 68	26,544,076 99	1,133,055 24	1,210,558 96	14,312,716 51		10,949,528 02	35,498,809 65	36,382,877 63	24,167,397 31	19,407,799 70	1,093,495 92	1,116,654 21	106,199,419 31	95,311,495 51	10,887,923 80	»
	Totali dal 1° gennaio	34,967,504 15	30,845,434 96	1,279,091 04	1,347,473 96	16,684,436 75		12,853,032 87	42,162,836 84	42,211,108 31	28,230,602 74	22,745,226 05	1,269,248 71	1,303,978 03	124,593,720 23	111,306,254 18	13,287,466 05	»
	Il 1865 differisce in più	4,122,069 19		»		3,831,403 88			»		5,485,376 69		»		13,287,466 05		13,287,466 05	
	Il 1865 differisce in meno	»		68,382 92		»			48,271 47		»		34,729 32		»		»	

OSSERVAZIONI

Il debito arretrato dei Comuni convenuti collo Stato, pella esazione del dazio consumo ascendeva a tutto luglio 1865 a L. 1,178,000.

Dalla Direzione Generale delle Gabelle, — Torino 29 agosto 1865.

Visto: IL DIRETTORE GENERALE DELLE GABELLE
CAPPELLARI.

Il Capo Divisione
GIORDANO.

AVVISO.

La Fiera solita a farsi all'Impruneta nei giorni 18, 19 e 20 di ottobre, avrà luogo quest'anno nei giorni 23, 24 e 25 di questo mese medesimo.

Dall'Uffizio comunale del Galluzzo

Li 11 ottobre 1865.

Per il Sindaco

1353 **F. Lawley**, *Assessore*.

Avviso interessante.

1286

Per cessazione di commercio si cedono tutti i locali appartenenti agli eredi del fu Vincenzo Gori, negoziante e fabbricante di letti in ferro in questa città.

I locali sono: l'officina per la fabbricazione dei letti con tutti gli attrezzi e arnesi occorrenti per la fabbricazione medesima; posta questa in via Montebello presso la nuova barriera delle Cascine.

Di poi il deposito per la vendita dei suddetti letti, posto in via Nelli da San Lorenzo. Chi desiderasse ancora i locali vuoti in affitto sarà cosa da trattare.

Per le trattative dirigersi al deposito suddetto, via dei Nelli da San Lorenzo.

BANCA DEL POPOLO

Il Consiglio Dirigente, fino dal 9 stante, ha elevato il saggio dello sconto al 7 per cento. 1351

MUNICIPIO DI FANO.

Il signor Alfonso Malanima, di Livorno, eletto dal Consiglio comunale di questa città il 29 novembre 1864 a professore di filosofia razionale nel Liceo Nolfi pareggiato non ottenne che in via provvisoria l'approvazione dell'Autorità scolastica; per cui nell'atto di possesso si convenne che il Municipio lo avrebbe mantenuto nella Cattedra finchè fosse piaciuto alla predetta Autorità scolastica, da cui attendevasi la definitiva approvazione: la quale essendo stata negata dal R. Provveditore agli studi, ed invitato il Municipio ad aprire il concorso pel rimpiazzo del nuovo professore, il sottoscritto, col mezzo della *Gazzetta Ufficiale del Regno*, rende noto al nominato signor Malanima, che non si rinvenne in Livorno, tale deliberazione dell'Autorità scolastica, e lo dichiara decaduto da ogni diritto sulla Cattedra occupata nel p. p. anno scolastico meramente in via provvisoria.

Il Sindaco

1345 **A. di Montecchio.**

Antonio e Luigi fratelli Ricci proprietari della tenuta di Felsina, posta in comunità di Castelnuovo Berardenga, approfittando del disposto di legge relativa alla caccia, dichiarano bandita la suddetta loro tenuta, e proibiscono per ciò di cacciare nei loro beni a chi non sia munito di speciale permesso da rilasciarsi in proposito, dichiarando di annullare qualunque altro che ne fosse da essi stato dato fin qui. 1346

1350 EDITTO.

D' ordine dell' illustrissimo signore auditore Alessandro Catani ff. di giudice commissario al fallimento di Pietro Solaini, attesa la legittima assenza del signore auditore Bernardino Landi, sono intimati tutti i creditori verificati ed ammessi al passivo del fallimento medesimo, a presentarsi in persona o per mezzo di speciale procuratore la mattina del dì 27 ottobre corrente a ore 11 nella Camera di consiglio di questo tribunale, per procedere alla nomina del sindaco definitivo, qualora non abbia luogo concordato, con dichiarazione che nel caso di loro contumacia il tribunale provvederà nei modi di ragione ai termini del Codice di commercio.

Dalla Cancelleria del tribunale di prima istanza di Firenze, li 10 ottobre 1865.

F. Golini.

1349 EDITTO.

Il tribunale di prima istanza di Firenze, primo turno civile, con decreto proferito nel dì 23 settembre corrente, inerendo agli articoli 510 e 511 del Codice di commercio, ha assegnato ai signori:

1 Giov. Cino Rossi; 2 cavalier Tommaso Mannucci; 3 Luigi e fratelli Agostini; 4 Agostina Niccolini; 5 Bonaccorso Uguccioni; 6 Adelaide Michelini; 7 Augusto Corsini; 8 Antonio Bernardini; 9 Ferdinando Lumachi; 10 Federigo Tani; 11 Luigi Papini; 12 Giuseppe Sbigoli; 13 Banca Nazionale; 14 Serafino Galli; 15 Gaetano Lazzeri; 16 Giuseppe Gelli; 17 Giuseppe Del-Novolo; 18 Enrico Bartoli di Firenze, non che a tutti gli altri creditori non comparsi tanto certi, che incerti del fallimento di Michele e Giovanni padre e figlio Michelini, il perentorio termine di giorni quindici a presentare e dare in nota in questa Cancelleria i loro titoli di credito, onde effettuare la verificazione dei medesimi nei modi dalla legge prescritti, e detto termine decorso si avranno i contumaci per incorsi nelle caducità stabilite dall'articolo 513 del Codice di commercio predetto.

Dalla Cancelleria del tribunale di prima istanza di Firenze, li 25 settembre 1865.

G. Manetti.

1347 ESTRATTO DI DECRETO.

Il tribunale di prima istanza di Livorno, inerendo alla istanza fatta dal signor Ernesto Costa sindaco provvisorio al fallimento di I. di M. Corcos, con scrittura del dì 26 settembre 1865, assegna ai signori G. Rimini di Genova, Schelle e C., Grondler et Ormond di Londra, Eugenio Nunes, Giuseppe Rignano, R. d'I. Molco, Calvo e Pignero e Giuseppe Landini per i signori Roussier fils di Marsiglia domiciliati a Livorno, l'ultimo termine perentorio di giorni 20 ad aver proceduto alla verificazione dei respettivi titoli di credito verso il signore I. di M. Corcos. — E pone le spese della presente dichiarazione a carico del fallimento.

Livorno, addì 9 ottobre 1865.

Dott. Ant. Mangini.

Chiunque abbia interessi attivi o passivi coll'eredità del fu signor Giorgio Fabroni è invitato a dedurli al sottoscritto amministratore dell' eredità medesima entro quindici giorni da oggi.

Firenze, 11 ottobre 1865.

1348 Dott. Tebaldo Peppini.

1289 ESTRATTO DI BANDO.

Nel giorno trenta ottobre prossimo venturo, ore nove antimeridiane, si procederà in Garbagna, nella segreteria della giudicatura mandamentale, avanti il segretario Francesco Peyla infrascritto, specialmente delegato, alla vendita per pubblici incanti, di diversi stabili di proprietà dei minori Pietro, Giovanni, Giuseppe e Luigi Ravazzano fu Lorenzo, di Garbagna (Tortona) posti nel tetritorio del comune di detto luogo, e descritti nella perizia del signor perito agrimensore Innocenzo Guarneri delli 27 agosto 1863, stata autorizzata con decreto del tribunale del circondario di Tortona in data 28 aprile detto anno.

La detta vendita sarà fatta in tanti lotti separati quanti sono gli stabili a vendersi, e gli incanti saranno aperti in base al prezzo a ciascuno di essi assegnato dalla succitata perizia 27 agosto 1863 e sotto le condizioni a tale oggetto stabilite.

Tanto la perizia suddetta, quanto le condizioni della vendita sono ostensibili a chiunque presso questa segreteria in tutti i giorni non feriati dalle ore otto alle ore quattro pomeridiane.

Garbagna, il 30 settembre 1865.

Francesco Peyla, *Segretario*.

CASSA DI RISPARMI D'EMPOLI.

Prima denunzia di un Libretto smarrito, segnato di n° 5686, sotto il nome di *Sesoldi Caterina*, per la somma di *lire cento e centesimi settanta*

Ove non si presenti alcuno a vantare diritti sul Libretto suddetto, sarà dalla Cassa Centrale riconosciuto per legittimo creditore il denunziante.

Firenze, li 11 ottobre 1865. 1352

PUBBLICAZIONI DEL GIORNALE *IL PIRATA*

ELOGIO
AL COMMENDATORE FELICE ROMANI

DEDICATO

AI CULTORI DELLE LETTERE ITALIANE

dal cav.

DOTTOR FRANCESCO REGLI.

Si vende in Torino presso gli uffici dei giornali *Il Conte Cavour* e *Il Pirata*. in Milano presso l'editore Francesco Lucca.

Prezzo: lire 1 20.

Dalla tipografia EREDI BOTTA

(TORINO, via D'Angennes)

Si sono pubblicate e trovansi vendibili:

Le Leggi ed il **Regolamento per l'applicazione dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile pel 1865** — Prezzo L. 1 60.

Le Leggi ed il **Regolamento per l'applicazione dell'imposta sui fabbricati** — Prezzo L. 1 20.

Le Leggi ed il **Regolamento per l'esecuzione del Conguaglio dell'imposta fondiaria nel compartimento catastale di Piemonte e di Liguria pel 1865** — Prezzo L. 1 20.

CUI VANNO UNITI I RELATIVI MODULI

Contro *vaglia* postale corrispondente, diretto alla suddetta Tipografia, si spediranno le dette Leggi in tutte le provincie del Regno.

FIRENZE VIA CASTELLACCIO 20 — **EREDI BOTTA** — TORINO VIA D'ANGENNES 5

CODICE CIVILE
DEL REGNO D'ITALIA

CORREDATO DELLA RELAZIONE

DEL MINISTRO GUARDASIGILLI

fatta a S. M. in udienza del 25 giugno 1865

Edizione in 16° — Prezzo Lire **2**.

CODICE DI PROCEDURA CIVILE
DEL REGNO D'ITALIA

CORREDATO DELLA RELAZIONE

DEL MINISTRO GUARDASIGILLI

fatta a S. M. in udienza del 25 giugno 1865

Edizione in 16° — Prezzo Lire **50**.

Manuale Pratico di Medicina Legale

DI

G. L. CASPER

PRIMA TRADUZIONE DAL TEDESCO AUTORIZZATA DALL'AUTORE

del Dottore EMILIO LEONE

con aggiunte del cavaliere Carlo Demaria

Opera utile a tutti i Medici specialmente condotti, ai Magistrati ed agli Avvocati.

Due volumi — Prezzo lire **16**.

STATISTICA AMMINISTRATIVA

DEL REGNO D'ITALIA

Coll'Elenco alfabetico dei Comuni e loro popolazione e circoscrizione

Un vol. in-4° di pag. **380** al prezzo di lire **5**.

SISTEMA DELLE SCIENZE DELLE LINGUE

DI

K. W. L. HEYSE

Opera postuma edita dal dottore H. Steinthal, professore dell'Università di Berlino.

PRIMA VERSIONE DAL TEDESCO

corredata di alcune note per cura del cav. E. LEONE

DOTTORE IN MEDICINA

Un volume — *Prezzo L. 4*.

RICORDI BIOGRAFICI
e Carteggio

DI

VINCENZO GIOBERTI

Raccolti per cura di GIUSEPPE MASSARI

Tre Volumi — *Prezzo L. 24*.

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE

CODICE CIVILE

***Edizione nitida in 64* — rezzo Lire 1 60**

Verranno in seguito pubblicati tutti gli altri Codici nei formati predetti.

Contro vaglia postale diretto in **Firenze** alla Tipografia Reale, via Condotta, oppure in **Torino** alla Tipografia Eredi Botta, palazzo Carignano, si spediscono *franche* in tutte le Provincie del Regno d'Italia.

Dirigere le domande col relativo vaglia postale alla suddetta Tipografia.

È PUBBLICATA

GUIDA PRATICA

PER GLI

ELETTORI POLITICI, GLI UFFIZI ELETTORALI
E I RELATORI ALLA CAMERA SULLE ELEZIONI

Colla legislazione e giurisprudenza parlamentare, e con una completa circoscrizione e statistica elettorale compilata

dal dott. **PIETRO CASTIGLIONI**

già deputato al Parlamento Italiano, autore del trattato

Della Monarchia Parlamentare.

Prezzo: L. **2**.

Dirigansi le domande, accompagnate da *vaglia postale*, alla tipografia Eredi Botta Firenze, via del Castellaccio, n° 20.

È pubblicato

IL PROFETA BILEAMO
E L'ASINA SUA

RISPOSTA ALLA LETTERA PASTORALE

DEL CANDIDATO CATTOLICO

CESARE CANTÙ

PER

F. DALL'ONGARO

Prezzo: *Centesimi* **50**.

Dirigersi con *vaglia* o *francobolli* a Giuseppina Barberis via de' Pepi, 17 piano 1°, Firenze.

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE

SVENTURE E SPERANZE D'ITALIA

DISCORSO

DEL PROF. ANTONIO FENOCCHIO

Prezzo: **Centesimi cinquanta.**

Dirigersi con vaglia o francobolli a Giuseppina Barberis, via de' Pepi, 17, piano 1°, Firenze.

L'UFFIZIO SUCCURSALE

DEI GIORNALI

TORINO - Via D'Angennes, n° 16

È INCARICATO DI RICEVERE

ABBUONAMENTI, INSERZIONI ED ANNUNZI

PER

La Gazzetta Ufficiale del Regno — L'Opinione — L'Italie — Il Diritto — Il Bollettino delle strade ferrate — L'Appennino — La Gazzetta di Genova — La Perseveranza — Il Sole — Lo Spirito Folletto — L'Illustrazione Universale — La Novità — Il Buon Gusto — La Moderna Ricamatrice — Il Monitore delle Sarte — Il Romanziere Illustrato — L'Emporio Pittoresco — Il Giornale Illustrato dei Fanciulli ed altri giornali delle diverse città d'Italia.

Lo stesso Uffizio succursale

TIENE IL DEPOSITO

DELLA COLLEZIONE DI OPERE ECONOMICHE, AMMINISTRATIVE E POLITICHE

che si pubblica per cura del professore Nazari

Volumi Pubblicati

1° — W. ELLIS - Principii elementari di economia sociale - Traduzione Martinelli, L. 1 50.

2° — S. MILL - Il Governo rappresentativo - Traduzione Fenili, L. 2.

3° — S. MILL - La libertà - Traduzione G. Marsiaj, L. 1 20.

RIVISTA TECNOLOGICA ITALIANA
GIORNALE TEORICO-PRATICO

di Chimica, Agricoltura, Industria, Arti e Commercio.

Prezzo d'associazione per tutta l'Italia *franco* di posta:

Per un anno lire **9** | Per sei mesi lire **5** | Per tre mesi lire **3**.

Dirigersi con vaglia postale o francobolli in lettera affrancata alla Direzione della *Rivista Tecnologica Italiana*, via Goito, 9, Torino.

FIRENZE via della Ninna dirimpetto al Palazzo Vecchio — TORINO via Nuova, casa Natta, 2 Angolo di piazza San Carlo

Drogheria G. ACHINO

Commercio speciale di Vini e di Thè, col deposito a Firenze del rinomato Vermouth dei fratelli Cora di Torino.

IL MALMANTILE RACQUISTATO

DI PERLONE ZIPOLI

Con le note del Lamoni, dell'abate Salvini e del Biscioni. — Volumi 4 in-4° con ritratti. — Prato, 1815 — Prezzo lire 6 30. (Ne restano soli 9 esemplari.)

PARNASO ITALIANO

Contenente **Dante, Petrarca, Poliziano, Ariosto** e **Tasso.**

Un grosso volume in-4° con ritratti. — Firenze, 1821. — Prezzo lire 6 30. (Ne restano 8 soli esemplari.)

Dirigersi a *Giuseppina Barberis*, via de' Pepi, 17, piano 1°, Firenze.

NB. Mediante i prezzi suespressi le opere suddette si spediscono *franche e raccomandate* in tutto il Regno.

Nell'annunzio inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* n° 243, e marcato con n° progressivo 1154, firmato D. Filippi, in luogo di Don Gaetano Tani, deve leggersi *Zani*.

Firenze — Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio, 20.